

NOTE

Tester **Alberto Mariotti**

(alberto.mariotti@edisport.it)

- ✓ **Luogo della prova:**
La Rochelle, Francia
- ✓ **Condizioni meteo:** sole,
vento sui 4/6 nodi e mare piatto.
- ✓ **Modello:** versione con
Performance Pack, albero di
carbonio e layout a quattro cabine.



Foto di **Julien Girardot**



MOTIVAZIONE

Un trimarano a vela per lunghe crociere, dalle originali e inconfondibili caratteristiche estetiche e tecniche. Un progetto che dimostra una maturità completa, in grado di unire le qualità di geometrie tipicamente orientate alle prestazioni a volumi e spazi vivibili eccezionali.

Oltre ad ampie aree conviviali in coperta e sotto coperta, ci sono ben quattro cabine che sono delle vere e proprie suite dotate di bagno privato. Non mancano ampi volumi di stivaggio e neppure un grande locale tecnico ad altezza d'uomo e sala macchine separata.

La Giuria



NEEL 51

Cabina armatoriale sul ponte principale, pozzetto e salone trasformabili in un unico ambiente open space dove sedere 14 persone e prestazioni sono alcuni dei suoi punti di forza. Il trimarano francese si è aggiudicato il nostro premio Barca dell'Anno nella categoria multiscafi ed è in gara per L'European Yacht of the Year

Al largo della cittadina francese di La Rochelle siamo a bordo dell'unica barca capace di muoversi nella leggerissima brezza. Mentre gli altri arrancano in appena quattro nodi d'aria, i tre scafi del Neel 51 trovano il passo: scendendo ad angoli compresi tra 60° e 90° del vento apparente ci muoviamo a quattro nodi senza troppa fatica sfilando tutte le altre barche.

Vincitrice del nostro premio Barca dell'Anno, la novità del cantiere francese è stata anche nominata nella categoria Multiscafi dell'European Yacht of the Year.

Il Neel 51 è uno dei pochi trimarani del mercato 100 percento crociera e con una vocazione long cruise. Piano velico e misure lo rendono ancora gestibile da una coppia di persone senza troppe difficoltà. A prima vista potrebbe intimorire per la larghezza, ma di fatto è solo di una manciata più largo di un cat della stessa misura. Tra i suoi punti di forza migliori brillano il pozzetto e salone trasformabili in un unico enorme ambiente, il "cockloot" (dalla contrazione cockpit e saloon, il cantiere ha perfino brevettato il nome), grazie a un'apertura di tre metri modulabile a piacere, la cabina armatoriale sul ponte principale e le



1/2. Il tavolo carteggio ha dimensioni notevoli ed è perfetto anche per il computer. Sulla destra si vede la cabina armatoriale, ha un letto molto alto (forse anche troppo) per essere a livello con la finestra panoramica e accesso al bagno verso poppa. Un solo oblò apribile è poco. **3/4.** Gli scafi laterali sono attrezzati con una cabina doppia e un bagno ciascuno. Le discese sono abbastanza strette. Di fatto quelle negli scafi sono altre due vere e proprie cabine armatoriali.

tre grandi plancette bagno a poppa. Non solo, a differenza dei cugini a due scafi, che devono scegliere tra spazio e performance, il 51 è tanto veloce quanto spazioso.

Questo trimarano non è solo un'alternativa concreta ai catamarani, ma anche ai tradizionali blue water, sebbene quanto a design e finiture non ci sia sembrato ancora allo stesso livello dei migliori monoscafi di serie del settore. Il suo punto di forza è un altro: offrire gli spazi di uno yacht più lungo a un prezzo concorrenziale: circa 1 milione di euro per una versione ben equipaggiata.

ARMATORIALE DA SUPER YACHT

Insieme al *cockloot* la parte migliore degli interni è la cabina armatoriale, ricavata sul ponte principale. Non dover scendere giù nella pancia della

barca o negli scafi laterali, che hanno passaggi piuttosto stretti e scomodi, è una dote che nessuna barca a vela può vantare ed è un serio argomento di vendita. E lo stesso vale per le altre due cabine laterali (sono entrambe optional): con tutta la superficie degli scafi a disposizione, hanno il letto verso poppa, nella sezione più larga, e il bagno a prua.

Da sottolineare che in un catamarano sarebbero due armatoriali. Accessibili da entrambi i bagni ci sono, inoltre, altri due volumi da attrezzare a cuccette (optional) e utilizzabili anche per lo stivaggio. Al centro degli scafi una cabina perfetta per i bambini, anch'essa con il bagno, completa il layout del 51 che può arrivare a sei cabine e quattro bagni. Noi siamo su una versione piuttosto ricca della barca, e oltre alle cabine ospiti la barca



2



3



4



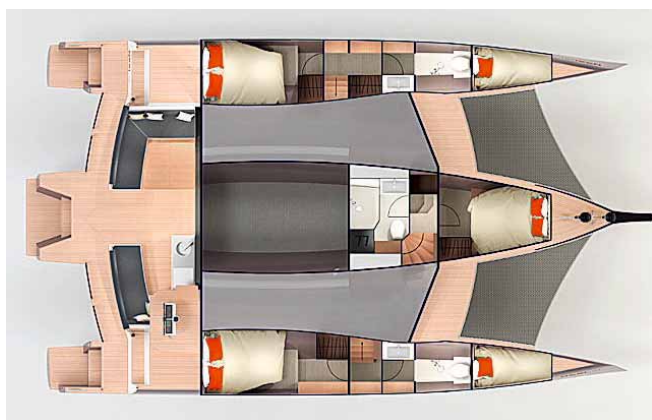
5



6

5/6. La cucina guarda a prua ed è sistemata sotto al parabrezza: le dimensioni si commentano da sole. È attrezzata con quattro fornelli a gas, due frigoriferi per un totale di 192 litri e non manca lo spazio per una lavapiatti (optional).

Nella pianta in basso a sinistra si vede come il divano e il tavolo in pozzetto si fondono alla perfezione con quelli in salone creando un ambiente unico per 12/14 persone.





1. Il pozzetto ha una superficie di 16 mq. I gradini che conducono ai passavanti nascondono una coppia di garage di 8 mq ciascuno, uno è anche attrezzabile come cabina marinaio, visibile nella foto **11**.

2. Ecco il cockloot, l'ambiente open space che si sviluppa in pozzetto e salone. Tra i due tavoli rimane un comodo corridoio per alzarsi e passare senza fatica.

3/4. Sulla tuga non mancano i pannelli solari, lo scafo centrale è molto largo a prua e permette un comodo e sicuro accesso nelle fasi di ormeggio.



ha il Performance Pack con albero di carbonio e vele migliori di Incidence Sail.

Bastano 7/8 nodi d'aria per far alzare lo scafo sopravento (come si vede bene nella foto grande in alto) e ridurre drasticamente la superficie bagnata e quindi l'attrito con l'acqua. Essere i più veloci nel raggio di qualche miglio ci dà una certa soddisfazione. Quando issiamo il gennaker diventiamo ancora più veloci e in 5,5 nodi d'aria "voliamo" docilmente a 6. Durante qualche momento di pres-

sione più intensa tocchiamo perfino i 7.

L'unico aspetto che non ci ha convinti del tutto è la scarsa visibilità che si ha dalla timoniera sulle mura di sinistra e in manovra bisogna prendere bene le misure.

Fondato nel 2010 da Eric Bruneel, Neel Trimarans è a La Rochelle in una sede costruita nel 2013 dove lavorano 27 persone. In sette anni di vita il cantiere ha varato 28 barche e la sua gamma di trimarani è composta dal 45', dal 51' e dall'ammiraglia di 65'.



5



5/6. Sulla tuga c'è posto per un prendisole, mentre dal posto di comando si gestisce comodamente tutto il piano velico. Un bimini rigido, visibile nella foto grande della pagina a fianco, protegge dal sole. Tra gli optional c'è il Performance pack con albero di carbonio, boma di alluminio, vele in hydranet al prezzo di 103.090 euro Iva inclusa. **7/8.** Gli scafi hanno prue sottili che favoriscono le prestazioni. Quello centrale ha un musone per l'ancora dove vengono murate le vele di prua.



7



8

NEEL 51 in cifre

Prezzo di listino € 817.156

Iva inclusa f.co cantiere versione 2 cabine/bagni con Volvo 75 cv. Gli scafi laterali attrezzati con cabina/bagno costano 60.756 euro Iva incl. ciascuno.

I DATI

Lunghezza f.t.	m 15,60
Larghezza	m 8,90
Pescaggio	m 1,80
Dislocamento	t 14
Serbatoio acqua/carburante	lt 600/600
Sup. velica bolina std	mq 171,5
Sup. velica albero carbonio	mq 182
Motore	Volvo 75 cv saildrive
Omolog. CE categoria	A/10
Progetto	Joubert/Nivelt/Muratet

carbonio: randa square top full batten mq 105; genoa mq 77; fiocco autovirante mq 31; spinnaker mq 205.

COSTRUZIONE

I tre scafi sono in sandwich con anima di Pvc e infusi in una sola volta con resine poliesteri e vinilestere. Nelle caratteristiche della barca il cantiere dichiara che grazie alle diverse riserve di galleggiamento la barca è inaffondabile.

PIANO VELICO

Albero standard di alluminio: randa square top full batten mq 97; genoa mq 74,5; fiocco autovirante mq 31; spinnaker mq 188. Albero high performance

INDIRIZZI

Neel Trimarans, Francia, www.neel-trimarans.com. In Italia: **Yachtsynergy**, Marina Cala Galera, Porto Ercole, yachtsynergy.it, tel. 335.220.742

LE PRESTAZIONI

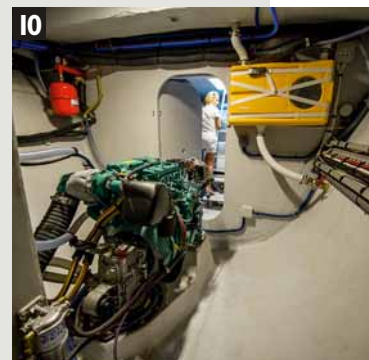
A VELA

Angolo vento reale TWA	Velocità vento nodi TWS	Piano velico in prova	Velocità barca (nodi)
50°	4 - 5	randa + fiocco	4
60°	5	randa + gennaker	4,2
60° - 90°	5	randa + gennaker	6
120°	6	randa + gennaker	7

Note: La prova si è svolta a La Rochelle, Francia, con quattro persone a bordo.



9



10



9/10. Il Neel 51 ha un motore da 75 cavalli, una soluzione che permette di risparmiare peso, carburante e costi di gestione rispetto a una doppia motorizzazione. Il vano, enorme, è accessibile dal centro del salone. Tutti i pesi sono quindi concentrati molto in basso e al centro. Nella foto 9, si vede bene come un lato sia dedicato all'impianto idraulico e uno a quello elettrico. La superficie tocca i 10 mq.